



## Comune di MARANO TICINO

### Organo di revisione

Verbale n. 30 del 28/04/2026

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

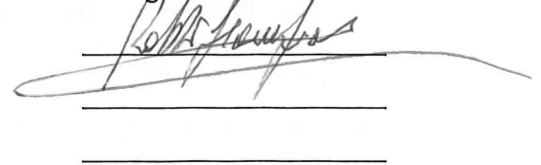
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Marano Ticino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Borgosesia, lì 28/04/2026

L'Organo di revisione



---

---



## 1. Introduzione

Il sottoscritto Robbi Giampietro, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 28 del 30.11.2024;

◆ ricevuta in data 07.04.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 del 07.04.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (\*);
- c) Stato patrimoniale (\*\*);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 19.11.1997 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 27.06.2002;

### TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

***N.B. Con riferimento all'utilizzo del campionamento esplicitare le regole e le metodologie adottate. Al riguardo si veda il principio di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali n.1 pubblicato sul sito del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.***

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

### TABELLA 1



	Anno 2025
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. xxx
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 4
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 3
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ (*eventuale*) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

#### 1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1613 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa al Consorzio di Comuni:
  - ✓ CONSORZIO AREA VASTA BASSO NOVARESE
  - ✓ CONSORZIO CASE VACANZA DEI COMUNI NOVARESI



- ✓ CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI (CISAS)
- ✓ CONSORZIO ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

**N.B.** La Ragioneria Generale dello Stato ha reso operativa la nuova procedura "Approvazione Rendiconto inviato alla BDAP", finalizzata ad assicurare la piena coincidenza tra il rendiconto formalmente approvato dall'ente e il documento contabile effettivamente trasmesso alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni. Dal rendiconto 2025, tutte le amministrazioni territoriali – Regioni, Province autonome, Città metropolitane, Province e Comuni – potranno adottare questa modalità, su base facoltativa.

Questa procedura, pur non essendo obbligatoria, rappresenta una best practice in quanto si tratta di un'evoluzione rilevante sotto il profilo della trasparenza, della tracciabilità e dell'affidabilità dei dati contabili.

L'iter operativo per gli enti che intendono adottare la procedura è il seguente:

- Registrare l'adesione in BDAP tramite la funzione "UTILIZZO PDF PER APPROVAZIONE RENDICONTO".
- Trasmettere i dati XBRL con stato "preconsuntivo".
- Gestire eventuali errori segnalati dalla BDAP e ritrasmettere i dati corretti, sempre in stato "preconsuntivo".
- Scaricare il PDF generato dalla BDAP.
- Sottoporre il PDF all'approvazione degli organi competenti.
- Aggiornare in BDAP lo stato dell'iter, senza necessità di ulteriore invio del rendiconto.

La scelta è revocabile in qualsiasi momento e sono previste modalità operative per gestire eventuali emendamenti o rilievi senza dover abbandonare la procedura.

Promuovere questa modalità significa ridurre il rischio di disallineamenti, prevenire criticità in sede di controllo e innalzare il livello di affidabilità del documento contabile approvato.

Si consiglia ai revisori, in quanto garanti della correttezza dei dati e dell'esecuzione degli adempimenti, di invitare gli enti ad utilizzare questa modalità.

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.I. 113/2024;



*N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art. 18-bis del D.l. 9 agosto 2024 n.113 "al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR."*

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

TABELLA 2

Tipo di operazione	negativo	
	Contrattuale	Istituzionale
	SI	SI
	SI	SI
	SI	SI

*(per le verifiche di dettaglio sui contratti di leasing/PPP si rimanda alla compilazione della specifica tabella inserita nella check list allegata – sezione "verifiche preliminari" – tabella contratti PPP)*

*N.B. Il decreto del MEF del 10 ottobre 2024, che rappresenta il XVII decreto correttivo dell'armonizzazione contabile, con l'articolo 1 ha introdotto modifiche al principio contabile applicato n. 4/1, in particolare, al paragrafo 8.2, con riferimento ai lavori da realizzare mediante forme di partenariato pubblico-privato, in base al quale gli enti che hanno stipulato contratti di partenariato pubblico privato sono tenuti ad evidenziare in un apposito allegato, in sede di rendiconto, tali contratti con l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo di gara (CIG), del valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato, come previsto dall'articolo 175, comma 7, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023.*

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione (**N.B.:** qualora sia contestuale all'approvazione del rendiconto);  
(in caso di risposta negativa)

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;



- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

**N.B.** Le schede di monitoraggio e rendicontazione riguardano tutti gli enti, anche quelli che non devono rendicontare nulla.

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

TABELLA 3

<b>RENDICONTO 2025</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ -	€ 7.328,13	-€ 7.328,13	0,00%	10,00%
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ -	€ 2.142,00	-€ 2.142,00	0,00%	80,02%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 7.082,91	€ 6.855,00	€ 227,91	103,32%	116,70%
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
trasporto scolastico	€ -	€ 6.750,00	-€ 6.750,00	0,00%	12,50%
centro estivo	€ -	€ 3.920,00	-€ 3.920,00	0,00%	28,60%
Centro creativo	€ 2.239,65	€ 14.648,92	-€ 12.409,27	15,29%	30,00%
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>€ 9.322,56</b>	<b>€ 41.644,05</b>	<b>-€ 32.321,49</b>	<b>22,39%</b>	



## 2. Conto del bilancio

### 2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 308.728,53

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 5

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 716.226,41	€ 744.591,58	€ 764.067,10
<i>composizione del risultato di amministrazione</i>			
Parte accantonata (B)	€ 135.138,04	€ 134.209,11	€ 136.539,67
Parte vincolata (C)	€ 249.932,30	€ 273.900,29	€ 226.135,67
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 95.390,17	€ 103.296,54	€ 92.663,23
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 235.765,90	€ 233.185,64	€ 308.728,53

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

### 2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

TABELLA 6



Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totale
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	124.900,00											124.900,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	5.646,16											5.646,16
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						6.931,00	37.649,68	0,00	20.244,10	54.774,78		64.774,78
Utilizzo parte destinata agli investimenti											28.000,00	28.000,00
Totale delle parti utilizzate	130.546,16	0,00	0,00	0,00	0,00	6.931,00	37.649,68	0,00	20.244,10	54.774,78	28.000,00	223.320,94
Totale delle parti non utilizzate	102.839,48	83.794,56	0,00	50.414,55	134.209,11	34.732,83	60.943,82	0,00	113.448,80	239.126,51	75.296,54	521.270,64
<b>Totale</b>	<b>233.385,64</b>	<b>83.794,56</b>	<b>0,00</b>	<b>50.414,55</b>	<b>134.209,11</b>	<b>41.663,83</b>	<b>98.593,50</b>	<b>0,00</b>	<b>133.692,90</b>	<b>273.901,29</b>	<b>103.296,54</b>	<b>744.591,58</b>

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### 2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

TABELLA 7

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-€ 119.904,89
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 297.972,68
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 149.663,26
<b>SALDO FPV</b>	€ 148.309,42
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 116,60
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 15.513,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 6.467,65
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 8.929,01
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 119.904,89
<b>SALDO FPV</b>	€ 148.309,42
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	-€ 8.929,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 223.320,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 521.270,64
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025</b>	€ 764.067,10

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

TABELLA 8



<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>203.352,64</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	25.125,35
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	620,64
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>177.606,65</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-22.794,79
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>200.401,44</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>48.372,83</b>
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	28.625,94
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>19.746,89</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>19.746,89</b>
<b>VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza</b>		<b>0,00</b>
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
<b>VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio</b>		<b>0,00</b>
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
<b>VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo</b>	(-)	<b>0,00</b>
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>251.725,47</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		25.125,35
Risorse vincolate nel bilancio		29.246,58
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>197.353,54</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-22.794,79
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>220.148,33</b>

## 2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

accertamenti totali	2.468.091,14
impegni totali	2.587.996,03
fpv entrata	297.972,68
fpv spesa	149.663,26
avanzo utilizzato	223.320,94
<b>SALDO DI COMPETENZA</b>	<b>251.725,47</b>

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:



- W1 (risultato di competenza): € 251.725,47
- W2 (equilibrio di bilancio): € 197.353,54
- W3 (equilibrio complessivo): € 220.148,33

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

## 2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

**TABELLA 9a**

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 18.545,12	€ 20.031,86
FPV di parte capitale	€ 279.427,56	€ 129.631,40
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

**TABELLA 9b**



<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 18.545,12	€ 20.031,86
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 15.757,61	€ 16.969,75	€ 19.619,40
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 5.396,80	€ 1.575,37	€ 412,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(\*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;  
(\*\*) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

**TABELLA 9c**

<b>FPV spesa corrente</b>	
<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo</b>
Salario accessorio e premiante	19.619,40
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	412,46
<b>Totale FPV 2025 spesa corrente</b>	<b>20.031,86</b>
** specificare	

*AB*



L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

**N.B.1** L'Organo di revisione deve porre particolare attenzione nel caso in cui si riscontrino tre risposte negative perché è un segnale di criticità.

**N.B.2** L'art.1 comma 660 della legge di bilancio 2026 – Legge 199/2025 interviene sul Fondo pluriennale vincolato apportando una integrazione al paragrafo 5.4.9 dell'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118: ferme restando le procedure previste dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 36/2023 per i contratti sotto soglia, al fine di favorirne la tempestiva realizzazione, al termine dell'esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto, a condizione che siano verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento;
- b) è stata completata la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e formalmente affidata la progettazione esecutiva.

Nell'esercizio successivo in assenza di aggiudicazione delle procedure di affidamento dell'opera, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in conto capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Si ricorda sul punto la FAQ Arconet 57/2026 e la deliberazione n. 12/2026/PAR della sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione siciliana.

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

#### TABELLA 9d



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 287.295,23	€ 279.427,56	€ 129.631,40
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 245.029,31	€ 215.690,71	€ 17.802,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 42.265,92	€ 42.460,16	€ 17.170,28
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 21.276,69	€ 94.658,70

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

TABELLA 9e

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

## 2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 40 del 7.04.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 29 del 03.04.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 40 del 7.04.2026 ha comportato le seguenti variazioni:



TABELLA 10a

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 835.516,66	€ 436.260,17	€ 383.859,83	-€ 15.396,66
Residui passivi	€ 271.359,23	€ 191.552,90	€ 73.338,68	-€ 6.467,65

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

TABELLA 10b

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	15.480,56	€ 4.026,96
Gestione corrente vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€ 0,35
Gestione in conto capitale non vincolata	€	12,36	€ 1.586,01
Gestione servizi c/terzi	€	20,34	€ 854,33
<b>MINORI RESIDUI</b>	€	15.513,26	€ 6.467,65

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.



L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

TABELLA 11

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 8.534,71	€ 16.105,76	€ 15.905,40	€ 20.043,89	€ 90.113,98	€ 150.703,74
Titolo II	€ -	€ 12,78	€ -	€ -	€ 23.597,67	€ 23.610,45
Titolo III	€ 101,52	€ 1.919,78	€ 2.039,87	€ 24.203,23	€ 85.748,80	€ 114.013,20
Titolo IV	€ 25.000,00	€ 12.636,00	€ 53.784,50	€ 197.208,63	€ 288.859,33	€ 577.488,46
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ -		€ 867,00			€ 867,00
Titolo VII	€ -					€ -
Titolo IX	€ 3.412,54	€ 979,45	€ 604,77	€ 500,00	€ 6.788,50	€ 12.285,26
<b>Totali</b>	<b>€ 37.048,77</b>	<b>€ 31.653,77</b>	<b>€ 73.201,54</b>	<b>€ 241.955,75</b>	<b>€ 495.108,28</b>	<b>€ 878.968,11</b>
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 5.581,48	€ 1.021,10	€ 7.200,24	€ 20.333,45	€ 171.055,71	€ 205.191,98
Titolo II	€ -	€ 4.563,14	€ 1.078,86	€ 12.556,64	€ 57.877,59	€ 76.076,23
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VII	€ 7.254,25	€ 6.275,51	€ 3.728,66	€ 3.745,35	€ 29.683,59	€ 50.687,36
<b>Totali</b>	<b>€ 12.835,73</b>	<b>€ 11.859,75</b>	<b>€ 12.007,76</b>	<b>€ 36.635,44</b>	<b>€ 258.616,89</b>	<b>€ 331.955,57</b>

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

TABELLA 12



Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 <sup>(1)</sup>	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	36.518,71	2.795,75	4.131,71	3.193,30	4.892,53	4.537,81	13.968,16	1.092,34
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	3.503,45	3.907,41	3.193,30	10.772,53	4.537,81		
	Percentuale di riscossione	0,00	125,31	94,57	100,00	220,18	100,00		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	101.512,42	168.645,52	108.750,71	119.227,02	113.184,59	97.999,63	110.771,13	68.135,10
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	85.508,66	22.811,80	34.318,95	48.193,37	38.258,98		
	Percentuale di riscossione	0,00	50,70	20,98	28,78	42,58	39,04		
TARSU/TIA/TARITARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	203,00	579,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	579,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	5.618,10	238,67	257,40	429,50	499,09	0,00	162,40	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	238,67	257,40	429,50	499,09	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	3.840,02	1.619,48	3.880,54	3.736,75	3.928,63	8.395,13	8.221,31	1.759,63
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.528,57	3.713,67	3.110,97	3.358,58	6.734,53		
	Percentuale di riscossione	0,00	94,39	95,70	83,25	85,49	80,22		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

## 2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.



### 3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

#### 3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

TABELLA 13a

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	366.717,82
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	366.717,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	366.717,82

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

TABELLA 13b

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 216.337,48	€ 478.406,83	€ 366.717,82
di cui cassa vincolata	€ 990,48	€ 17.564,82	€ 1.120,35

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

TABELLA 13c

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	526.753,84	576.424,75	629.071,41
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	0,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

\*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

(N.B. Nel caso siano state destinate entrate vincolate a spese correnti, ai sensi dell'art.195 co,2 del Tuel, nel corso del 2025 si invita a compilare la tabella "cassa vinc.-anticipazione" contenuta nel file excel delle check list)



Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 628.071,41:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO

### 3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

TABELLA 13d

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i



dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

### 3.3. Analisi degli accantonamenti

#### 3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: CAPITOLI
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e smi;

- l'Ente, nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

*(N.b. L'organo di revisione deve verificare che l'Ente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2025 (entrate titolo 1 e 3) ha calcolato la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2021.*

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 81.422,30;

*L'Organo di revisione deve verificare l'esistenza della attestazione di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).*

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.810,43 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 255.882,94, ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

#### 3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate



TABELLA 14

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2020	Patrimonio netto al 31.12.2021	Patrimonio netto al 31.12.2022	Patrimonio netto al 31.12.2023	Patrimonio netto al 31.12.2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione e della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Consorzio di Bacino Basso Novarese	0,7000%	3.955.272,00	3.948.787,00	3.964.656,00	3.960.389,00	3.964.656,00				
Consorzio Case di Vacanza	0,3200%	7.076.365,98	7.076.392,13	7.078.113,99	7.128.661,28	7.153.147,79				
Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali	6,0000%	414.534,68	523.925,08	413.716,02	578.822,99	659.721,08				2022
Istituto Storico della Resistenza	0,1700%	274.903,36	217.804,52	257.546,75	325.649,86	403.750,61				
Acqua Novara.VCO spa	0,2500%	114.532.381,00	120.965.970,00	126.922.363,00	125.410.465,00	134.260.185,00		vedi nota *		2023
* la perdita è stata originata da riduzione del fatturato, aumento prezzi forza motrice e sopravvenienze passive										

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

### 3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento Fondi spese e rischi futuri

### 3.3.4. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 20.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue. Gli accantonamenti disposti sono così composti:

(In caso di risposta negativa fornire spiegazioni)

- ✓ Euro 20.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;
- ✓ Euro 0,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente è **stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.



### 3.3.5. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

TABELLA 15

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	1.426,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.395,68
- utilizzi	€	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	€	<b>3.821,68</b>

Le quote accantonate **risultano** congrue.

### 3.3.6. Fondo garanzia debiti commerciali

**N.B.** Per la compilazione di questa sezione si invita l'Organo di revisione ad utilizzare la check list e le relative tabelle contenute negli allegati – si veda tabella nel foglio di lavoro "FGDB")

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 416,18.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **non si** è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024 in quanto si tratta di valori negativi; inoltre, il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2025);
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -17 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

parametro	descrizione	situazione al 31.01.2026 PCC
A	debito commerciale al 31.12.2025	416,18
B	debito commerciale al 31.12.2024	- 789,00
rapporto (A/B)	rapporto	-0,53
obbligo FGDC		SI
C	totale fatture 2025	1.268.245,86
5% di C	soglia minima	63.412,29
DIFFERENZA con A		62.996,11
obbligo FGDC		NO
D	tempestività al 31.12.2025	-17
obbligo FGDC		NO



L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 416,18;

#### 3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **h** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

#### 3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<b>Natura del fondo</b>	<b>Importo</b>
Fondo arretrati contrattuali dipendenti	22.489,51
Fondo arretrati contrattuali segretario comunale	704,43
<i>Indennità fine mandato sindaco</i>	3.821,68

### 3.4. Analisi delle entrate e delle spese

#### 3.4.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle



entrate finali emerge che:

TABELLA 16

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.017.600,00	1.040.950,00	1.016.419,31	99,88	97,64
Titolo 2	185.727,00	194.277,00	125.821,43	67,75	64,76
Titolo 3	323.620,00	328.620,00	228.921,85	70,74	69,66
Titolo 4	2.517.502,58	2.601.402,58	955.898,00	37,97	36,75
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>4.044.449,58</b>	<b>4.165.249,58</b>	<b>2.327.060,59</b>	<b>57,54</b>	<b>55,87</b>

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.050.448,16	1.153.948,16	1.138.450,09	108,38	98,66
Titolo 2	131.800,00	212.623,00	139.494,26	105,84	65,61
Titolo 3	327.920,00	359.120,00	230.405,85	70,26	64,16
Titolo 4	355.000,00	1.602.820,73	620.305,46	174,73	38,70
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>1.865.168,16</b>	<b>3.328.511,89</b>	<b>2.128.655,66</b>	<b>114,13</b>	<b>63,95</b>

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.065.426,60	1.080.926,60	1.089.255,38	102,24	100,77
Titolo 2	148.970,00	162.955,85	111.699,07	74,98	68,55
Titolo 3	317.220,00	436.320,00	306.416,93	96,59	70,23
Titolo 4	495.000,00	1.112.689,64	646.353,15	130,58	58,09
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>2.026.616,60</b>	<b>2.792.892,09</b>	<b>2.153.724,53</b>	<b>106,27</b>	<b>77,11</b>

Nel 2025, rispetto al triennio, c'è una maggiore attendibilità derivante dal rapporto tra accertamenti e previsioni definitive. Molto alta l'attendibilità in fase di previsione iniziale.

**N.B.** Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione l'Organo di revisione deve effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	diretta	ingiunzione
TARSU/TIA/TARI/TARES	diretta	ingiunzione
Sanzioni per violazioni	diretta	ruolo coattivo
Fitti attivi e canoni	diretta	ingiunzione
Proventi acquedotto	non gestita	non gestita
Proventi canoni depurazione	non gestita	non gestita

## IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di circa Euro 39.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: è stata ritoccata l'aliquota da 9,7 a 10,2 per alcune



fattispecie. Il maggior gettito è effettivamente quanto atteso.

In tale conteggio, tuttavia, non si è tenuto conto che nel 2024 una quota di circa Euro 122 mila è stata introitata a chiusura di un grosso e datatissimo fallimento.

Per quanto riguarda l'IMU a seguito di accertamenti, c'è stato un incremento di circa 5 mila Euro tra il 2024 e il 2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

## TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di circa Euro 10.000 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: adeguamento al PEF lordo (nel 2024 era di Euro 293.000 e nel 2025 di Euro 313.000).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione (avanzo accantonato).

## Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18a

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 61.934,68	€ 134.221,94	€ 74.768,26
Riscossione	€ 61.934,68	€ 134.221,94	€ 74.613,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente: (non sono utilizzate simili entrate per la parte corrente)

TABELLA 18b

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 61.934,68		#DIV/0!
2024	€ 134.221,94		#DIV/0!
2025	€ 74.768,26		#DIV/0!

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)



Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18c

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 10.189,35	€ 2.608,63	€ 8.719,09
riscossione	€ 9.874,25	€ 2.608,63	€ 8.719,09
%riscossione	96,91	100,00	100,00
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

TABELLA 18d

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 8.719,09
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 8.719,09
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 2.179,77
% per Investimenti	25,00%
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono *in linea* rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: mantenimento della situazione esistente dei fitti e dei canoni.

### Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di



accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza	Rendiconto
			Esercizio 2025	2025
Recupero evasione IMU	€ 23.002,81	€ 13.572,46	€ -	€ 1.092,34
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 2.000,00	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 25.002,81	€ 13.572,46	€ -	€ 1.092,34

Si noti che, benché le riscossioni siano inferiori all'accertamento, la maggioranza di quanto accertato è stato oggetto di riscossione nei primi mesi del 2026.

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 3.262,28	
Residui riscossi nel 2025	€ 3.262,28	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 13.879,76	
Residui totali	€ 13.879,76	
FCDE al 31/12/2025	€ 1.092,34	7,87%

In merito si osserva quanto riportato in calce alla tabella precedente, relativamente ai residui della competenza (interamente incassati nei primi mesi del 2026).

### 3.4.2. Spese

#### Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Nel 2025, rispetto al triennio, c'è una maggiore attendibilità derivante dal rapporto tra impegni e previsioni definitive. Molto alta l'attendibilità in fase di previsione iniziale.



TABELLA 19a

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.480.347,00	1.540.074,45	1.147.051,10	77,49	74,48
Titolo 2	3.176.664,28	3.416.681,85	1.595.238,96	50,22	46,69
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>4.657.011,28</b>	<b>4.956.756,30</b>	<b>2.742.290,06</b>	<b>58,89</b>	<b>55,32</b>

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.460.168,16	1.610.698,20	1.218.671,32	83,46	75,66
Titolo 2	355.000,00	2.292.988,97	1.149.638,13	323,84	50,14
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>1.815.168,16</b>	<b>3.903.687,17</b>	<b>2.368.309,45</b>	<b>130,47</b>	<b>60,67</b>

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.487.197,60	1.693.476,24	1.319.910,48	88,75	77,94
Titolo 2	795.000,00	1.869.409,47	1.054.700,15	132,67	56,42
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
<b>TOTALE</b>	<b>2.282.197,60</b>	<b>3.562.885,71</b>	<b>2.374.610,63</b>	<b>104,05</b>	<b>66,65</b>

**N.B.** Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione l'Organo di revisione deve effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 293.178,39	€ 370.667,37	77.488,98
102 imposte e tasse a carico ente	€ 24.697,04	€ 28.532,71	3.835,67
103 acquisto beni e servizi	€ 607.360,44	€ 594.930,93	-12.429,51
104 trasferimenti correnti	€ 176.874,92	€ 203.892,31	27.017,39
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 41.147,11	€ 39.118,41	-2.028,70
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 20.268,16	€ 23.876,32	3.608,16
110 altre spese correnti	€ 36.600,14	€ 38.860,57	2.260,43
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.200.126,20</b>	<b>€ 1.299.878,62</b>	<b>99.752,42</b>

In merito si osserva: l'incremento del macroaggregato 101 è influenzato dall'assunzione del segretario comunale, dopo anni di scavalchi e/o di convenzioni.

Le variazioni per i trasferimenti correnti deriva da un incremento nei contributi alla scuola di infanzia, di parte regionale (controbilanciata da una maggiore entrata) e dai giri contabili a



compensazione trattenute dirette su FSC - contributo alla finanza pubblica co. 853 Legge 178/2020 anno 2025 e co. 533 Legge 213/2023 anni 2025-2028

### Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
  - i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 40.192,77
  - l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

**N.B.** L'art. 14 co.1-bis del D.l. 25/2025 stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione e in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio può essere incrementato fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. Ai fini del controllo della spesa, di cui al titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni indicano, in sede di rilevazione dei dati del conto annuale, la maggiore spesa sostenuta derivante dall'incremento delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale e la misura del rapporto percentuale conseguito in attuazione di quanto previsto dal presente comma. In caso di mancata rilevazione, in sede di conto annuale, dei dati previsti dal secondo periodo, fino alla regolarizzazione di tale adempimento è indisponibile per la contrattazione integrativa un importo pari al 25 per cento delle risorse incremental.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.



L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

TABELLA 19c

	Media 2011/2013		rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	348.561,49	€ 370.667,37
Spese macroaggregato 103	€	15.898,89	€ 39.055,43
Irap macroaggregato 102	€	24.926,30	€ 24.894,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€</b>	<b>389.386,68</b>	<b>€ 434.617,55</b>
(-) Componenti escluse (B)	€	107.171,77	€ 159.780,98
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )			
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€</b>	<b>282.214,91</b>	<b>€ 274.836,57</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)			

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 17.12.2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

### Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d



Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 870.210,57	€ 925.068,75	54.858,18
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 870.210,57</b>	<b>€ 925.068,75</b>	<b>54.858,18</b>

In merito si osserva: molti impegni derivano da reimputazione dal 2024. Esiste un impegno "nativo" del 2025 che è quello relativo alla ristrutturazione del piano superiore della Casa Favini, a sua volta reimputato sul 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti **sono stati** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

*(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)*

### Debiti fuori bilancio

**NEGATIVO**

## 4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

### 4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:



TABELLA 21a

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati				
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati				

Le altre operazioni di finanziamento sono così dettagliate:

TABELLA 21b

Destinatari	Ammontare	Modalità di erogazione	Durata del piano di ammt. (espressa in anni)	Quota capitale	Quota interessi
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €
	0,00 €			0,00 €	0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

TABELLA 21d

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2025
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
<b>Totale</b>	<b>0</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

(indicare nella tabella che segue, per ciascuna opera, l'oggetto, la somma (anche stimata) di tali residui passivi privi di titolo giuridico e precisare quali azioni l'Ente ritiene di porre in essere per l'impiego di tali somme e la loro corretta contabilizzazione)

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
	€		



	€		
	€		

\* eliminare il residuo passivo e farlo confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

(indicare nella tabella che segue, per ciascuna opera, l'oggetto, la somma affluita nel fondo pluriennale vincolato, le motivazioni della mancata riduzione del FPV a rendiconto e precisare quali azioni sono state suggerite per la corretta contabilizzazione di tali somme)

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
	€		
	€		
	€		

\*far confluire le risorse nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale, e il FPV deve essere ridotto di pari importo

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

(indicare nella tabella che segue, per ciascuna opera, l'oggetto, la somma affluita alla quota vincolata del risultato di amministrazione, le motivazioni del mancato utilizzo e precisare quali azioni l'Ente ritiene di porre in essere per l'impiego di tali somme)

Oggetto	Importo	Azioni*	Motivazioni
	€		
	€		
	€		

\*devoluzione) o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
2,97%	2,85%	3,14% (previsione)

Il tasso medio del debito residuo di finanziamento esistente al 31 dicembre 2025 è pari a 4,69%

Importo mutui contratti \* tasso 54.094,78




---

 Importo mutui contratti

1.152.768,29

\* *Calcolo del tasso medio ponderato sui mutui agli enti locali ( $\sum$  importo mutui contratti x tasso singoli mutui) /  $\sum$  importo mutui contratti)*

*Es.  $(M1 \times T1 + M2 \times T2 + M3 \times T3 + \dots + Mn \times Tn) / (M1 + M2 + M3 + \dots + Mn)$*

*Per i mutui a tasso variabile si assume l'ultimo euribor e si somma lo spread applicato al mutuo in base al contratto.*

*Se si vuole semplificare si fa una proxy assumendo l'ultimo tasso applicato nel secondo semestre 2025 ai mutui a tasso variabile.*

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

TABELLA 22a

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.016.419,31	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 125.821,43	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 228.921,85	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023</b>	<b>€ 1.371.162,59</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>€ 137.116,26</b>	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 39.118,41	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>€ 97.997,85</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>€ 39.118,41</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100</b>		<b>2,85</b>
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
<b>Nota Esplicativa</b>		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TABELLA 22b

Debito complessivo		
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO*</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 849.515,83
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 48.682,05
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 800.833,78

\* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

TABELLA 22c

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 822.818,85	€ 899.211,36	€ 849.515,83
Nuovi prestiti (+)	€ 120.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 43.607,49	€ 49.695,53	€ 48.682,05
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
<b>Totale fine anno</b>	€ <b>899.211,36</b>	€ <b>849.515,83</b>	€ <b>800.833,78</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.585,00	1.613,00	1.633,00
Debito medio per abitante	567,33	526,67	490,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 22d

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 38.066,75	€ 41.147,11	€ 39.118,41
Quota capitale	€ 43.607,49	€ 49.695,53	€ 48.682,05
<b>Totale fine anno</b>	€ <b>81.674,24</b>	€ <b>90.842,64</b>	€ <b>87.800,46</b>

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## 5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha/non ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo



- corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

**N.B.** L'art. 3 del DM 19 giugno 2024 dispone che

1. Gli enti locali in deficit finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio considerando in entrata, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Deficit finale" delle Tabelle C e D. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, i predetti enti, che hanno "Ristori non utilizzati al 31.12.2022" con importo superiore a zero, impegnano in spesa in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, una quota annuale pari a un quarto dell'importo relativo alla restituzione delle risorse ricevute in eccesso, provvedendo, per la quota riferita agli importi oggetto di restituzione, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

2. Gli enti locali in eccedenza finale di risorse, a partire dal bilancio di previsione 2024/2026, fino a quello del triennio 2027/2029, approvano il bilancio applicando in entrata del primo esercizio un importo pari a un quarto dell'importo indicato nella colonna "Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale" delle Tabelle C e D, accantonato tra le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 e allegando il relativo allegato a/2 del rendiconto 2023.

Gli enti locali che hanno approvato il bilancio di previsione 2024-2026 provvedono ad applicare in entrata dell'esercizio 2024 il quarto delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023, a copertura della spesa concernente il versamento al bilancio dello Stato, con una variazione di bilancio a cura del responsabile finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c), del d.lgs. n. 267 del 2000.

3. Con riferimento ai commi 1 e 2, in ciascuno degli anni 2024, 2025, 2026 e 2027, in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'utilizzo del risultato di amministrazione iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione comprende la quota vincolata ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, per un importo pari alle risorse da acquisire al bilancio dello Stato nel corso dell'anno.

---

## 6. Rapporti con organismi partecipati

*Per le verifiche della presente sezione si rimanda alla compilazione della check list allegata alla relazione*

### 6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.



***N.B. è opportuno che l'Organo di revisione proceda con l'asseverazione dei debiti e crediti reciproci anche con Unioni di Comuni e Consorzi.***

## 6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nouve società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

## 6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

(Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati)

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

*In caso di risposta affermativa, indicare l'importo cumulato e il numero di società*

<b>Società/Ente</b>	<b>Importo interessi</b>	
...	0	
....	0	
.....	0	
<b>Totale</b>	<b>0</b>	



## 7. Contabilità economico-patrimoniale

### SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

**N.B. Per i controlli su stato patrimoniale e conto economico si rimanda alla check list allegata alla relazione e alle indicazioni del documento n.9 dei Principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali pubblicati dal Consiglio Nazionale.**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del D. Lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE1/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE1/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità digitale (*indicare la modalità di integrazione contestuale e automatica/tramite flussi informatici/manualmente/altro*).

<b>Inventario di settore</b>	<b>Ultima data di aggiornamento</b>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

*Si rammenta che, nell'ottica dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.*



Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

**TABELLA 24a**

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	8.086.555,56	7.362.942,06	723.613,50
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.145.688,32	1.230.128,93	-84.440,61
D) RATEI E RISCONTI	21.715,61	25.801,03	-4.085,42
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>9.253.959,49</b>	<b>8.618.872,02</b>	<b>635.087,47</b>
A) PATRIMONIO NETTO	5.078.082,07	4.973.887,10	104.194,97
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	55.117,37	50.414,55	4.702,82
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.132.789,35	1.120.875,06	11.914,29
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.987.970,70	2.473.695,31	514.275,39
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>9.253.959,49</b>	<b>8.618.872,02</b>	<b>635.087,47</b>
TOTALE CONTI D'ORDINE	203.715,74	883.036,54	-679.320,80

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

(commentare)\_\_\_\_\_.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

**TABELLA 24b**

Crediti dello stato patrimoniale +	€	778.970,50
FSC +	€	81.422,30
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€	0,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€	0,00
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	-€	18.575,31
Altri crediti non correlati a residui -		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +		
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>		
	€	<b>878.968,11</b>

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

**TABELLA 24c**

Debiti +	€	1.132.789,35
Debiti da finanziamento -	€	800.833,78
Saldo IVA (se a debito) -	€	0,00
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€	0,00
Residui titolo V anticipazioni +	€	0,00
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€	0,00
altri residui non connessi a debiti +	€	0,00
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>		
	€	<b>331.955,57</b>

\* al netto dei debiti di finanziamento



Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

TABELLA 24d

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	0,00
	<i>Riserve</i>	96.166,91
Allb	da capitale	19.230,63
Allc	da permessi di costruire	74.768,26
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr	-19.230,63
Alle	altre riserve indisponibili	21.398,65
Allf	altre riserve disponibili	0,00
Alll	Risultato economico dell'esercizio	-174.872,03
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	182.900,09
AV	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>104.194,97</b>

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto (si rimanda alla check list)

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

TABELLA 24e

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€	55.117,37
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)		
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)		
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€</b>	<b>55.117,37</b>

(eventuale) La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio: stessa incidenza della spesa, medesima percentuale di ammortamento.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

TABELLA 25

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	1.557.202,95	1.538.906,03	18.296,92
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.454.503,86	1.334.309,34	120.194,52
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-37.912,52	-37.098,83	-813,69
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-2.450,26	2.450,26
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-28.550,11	41.648,54	-70.198,65
IMPOSTE	28.208,40	23.796,05	4.412,35
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.028,06</b>	<b>182.900,09</b>	<b>-174.872,03</b>



Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti: maggiori componenti negativi di gestione.

---

## 8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

---

## 9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

---

## 10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

***N.B. Nel caso in cui l'Organo di revisione dovesse riscontrare irregolarità, inadempienze, criticità e/o anomalie il presente paragrafo è dedicato alla segnalazione di tali evidenze. Si invita a leggere con attenzione le indicazioni descritte nel paragrafo e, in particolare, delle evidenze contenute nel successivo box.***

*L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.*



*Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:*

- *attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);*
- *continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria, non reintegro dell'anticipazione di tesoreria al 31/12 e non ricostituzione della cassa vincolata al 31/12;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);*
- *congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;*
- *attendibilità dei valori economico-patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);*
- *analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;*
- *rispetto del piano di rientro del disavanzo;*
- *proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.*

*Gli elementi che possono essere considerati sono:*

- *verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;*
- *economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;*
- *economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;*
- *indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;*
- *gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni,*
- *attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;*
- *adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;*
- *rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;*
- *rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;*
- *rispetto della tempestività dei pagamenti;*
- *qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.).*

---

## 11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE



**Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili**  
Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma